

# Muore nel sonno il geologo Martellini

La tragedia di notte a Roma per sospetto infarto. Lascia una bimba di pochi mesi che avrebbe battezzato a breve

GROSSETO

La tragedia è avvenuta di notte, nel sonno. È morto a Roma **Fabio Martellini**, stimato geologo maremmano: aveva 48 anni. Lascia una bambina di 7 mesi.

Castiglione d'origine, conosciuto in provincia anche per l'impegno nell'ordine professionale, Fabio viveva e lavorava a Grosseto ma ogni settimana, finito il lavoro, raggiungeva la compagna e la figlia nella Capitale. La morte per sospetto infarto l'ha colto la notte tra giovedì e venerdì, nella casa dei suoceri a Roma dove dormiva, lasciando scioccati i familiari e i tantissimi amici. A scoprire il corpo senza vita è stato il suocero. Sono stati disposti accertamenti, poi la salma tornerà a Grosseto dove saranno celebrate le esequie.

to dove saranno celebrate le esequie.

Martellini era nato a Castiglione della Pescaia il 9 marzo 1969. Diplomato all'istituto tecnico per Geometri, si era laureato a Siena in geologia nel 1993. Nel 1995 (anno d'iscrizione all'ordine dei **geologi**) aveva fondato uno studio professionale - Geo Environmental Engineering in via Davide Lazzeretti (zona Casalone) - dove tuttora lavorava con il collega Ferruccio Lorenzini, suo socio e amico da una vita. Compagni di banco alle superiori, poi compagni di facoltà all'ateneo senese, Martellini e Lorenzini condividevano da 22 lunghissimi anni l'attività professionale, fondata su una grande amicizia e stima reciproca. Un cammino mai inter-

rotto.

Fabio non ha mai smesso di sentirsi castiglione. Il suo amore per la Maremma e il suo paese è sempre stato al centro dei suoi pensieri. E con il lavoro da geologo la sensibilità verso l'ambiente, la natura, non poteva che essere totale. Per circa 16 anni ha collaborato con l'Ordine dei **geologi** della Toscana, dov'era stato consigliere fino a poco tempo fa. Esperienza terminata da qualche settimana ma che gli aveva lasciato in eredità un bagaglio di conoscenze straordinario e fatto incontrare tantissimi colleghi. Tifoso del Grosseto, in gioventù è stato un ciclista appassionato entrando a far parte del gruppo ciclistico Castiglione gareggiando a li-

vello dilettantistico, e grazie al suo fisico minuto era stato un vero passista e sprinter. Poi il diploma e l'università a Siena dove si è laureato aprendo con il suo grande amico lo studio cittadino. Carattere mite, Fabio è sempre stato un uomo di saldi principi morali e etici, e non aveva peli sulla lingua per combattere l'ipocrisia e certe regole non scritte che facevano male alla sua professione e al mondo dell'imprenditoria. A Castiglione quando tornava, molto spesso, aveva modo di salutare i suoi genitori, la sorella Faby e suoi amici d'infanzia. Per il suo carattere socievole e affettuoso si era fatto amare e apprezzare da tutti. La città è sotto choc. Ad agosto avrebbe battezzato la sua bambina.

**Elisabetta Giorgi  
Enrico Giovannelli**

## Psi addolorato per la morte di Stacchini «Ci mancherà molto la tua umanità»



Il Psi, con una nota a firma del segretario provinciale Francesco Giorgi, esprime il proprio dolore per la scomparsa di Roberto Stacchini, avvenuta il 20 luglio nel sonno, nella sua casa a Grosseto. Stacchini - ex dipendente pubblico - era stato da sempre nel direttivo provinciale del partito. «Avendo appreso, con grande tristezza, dell'improvvisa e prematura morte di Stacchini,

la Federazione provinciale del Psi, interpretando il sentimento di tutti i compagni della Provincia, esprime il proprio più sentito cordoglio e la propria vicinanza alla sua famiglia per la grave perdita subita. Roberto si era iscritto da giovane al Partito, sempre vicino ai diritti degli umili e dei lavoratori, operando bene e con abnegazione quale membro del partito e poi dirigente provinciale. Caro Roberto, ci mancherai tanto, come ci mancheranno tanto la tua umanità e tua saggezza».



Il geologo Fabio Martellini, morto la notte tra giovedì e venerdì a 48 anni